La legge di Bilancio 2018 ha previsto la possibilità di introdurre misure nazionali e programmi operativi complementari per l’anno 2018, volti a favorire l’assunzione con contratto a tempo indeterminato, nelle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) o nelle Regioni in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna), indipendentemente dalla residenza del lavoratore e nel rispetto della normativa europea sugli aiuti di Stato.

Si tratta di un incentivo rivolto alle assunzioni a tempo indeterminato di soggetti che non abbiano compiuto i 35 anni di età, e di soggetti dai 35 anni in poi privi di un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi. Non sono agevolabili i rapporti di lavoro instaurati con soggetti in forza presso il medesimo datore di lavoro nei sei mesi precedenti alla data della nuova assunzione e vengono esclusi dal campo di applicazione i contratti di lavoro domestico, occasionale o intermittente.